

Interrogazione n. 1445

presentata in data 31 gennaio 2025

a iniziativa del Consigliere Rossi

Tempistiche bando riqualificazione delle strutture ricettive

a risposta immediata

PREMESSO

- che nella seduta di Giunta Regionale del 16/12/2024, è stata approvata la Delibera n. 1933 avente ad oggetto: "DGR n.1521 del 07/10/2024 - Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR – Fondo di Rotazione) - Bando per la concessione di contributi alle imprese per la riqualificazione delle strutture ricettive € 14.717.012,45 - Scheda Intervento 10 - Approvazione criteri, modalità e requisiti obbligatori di qualità.;
- che con successivo Decreto n. 388 del 20/12/2024, è stato approvato il bando per la concessione di contributi alle imprese per la riqualificazione delle strutture ricettive;

VISTO

- Che nella Delibera n. 1933/24 di approvazione dei criteri è previsto che i progetti dovranno aver già acquisito in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando, le autorizzazioni urbanistiche ed edilizie, necessarie per la realizzazione degli interventi;
- Che il successivo bando pone quale scadenza ultima per la presentazione delle domande il giorno 28 aprile 2025;

CONSIDERATO

- che il bando ricopre caratteristiche di estrema importanza per la riqualificazione delle strutture ricettive regionali;
- che le tempistiche per la richiesta delle varie autorizzazioni urbanistiche ed edilizie richiedono nella maggior parte dei casi tempi più lunghi rispetto alla scadenza del bando;
- che di fatto questa problematica comprometterebbe la possibilità di partecipazione al bando a gran parte delle strutture turistiche che non hanno avviato l'iter autorizzativo;
- che la questione visti i tempi ristretti e la prossima scadenza del bando necessita di una urgente soluzione;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta Regionale per sapere:

se intende valutare la possibilità di modificare il bando concedendo la possibilità di dimostrare il possesso delle autorizzazioni necessarie in una fase successiva del procedimento, dando così maggior tempo ai richiedenti e ampliando la platea dei possibili partecipanti.